

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	G.C.	16	14-02-2013
	Fondo risorse decentrate per l'anno 2013.- Indirizzi per la costituzione e direttive per la Contrattazione Decentrata Integrativa.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemilatredici** addì **Quattordici** del mese di **Febbraio** alle ore **13:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
MARIANI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	NO
RISI ANNAROSA	ASSESSORE	SI
CARNOVALI FLAVIO	ASSESSORE	SI
PALEARI MARIO	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2013.- INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, che si intendono attivare nel corso dell'anno e per i quali spetta alla Giunta Comunale definire gli indirizzi e i limiti per la quantificazione delle risorse messe complessivamente a disposizione nella parte variabile;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999, sono attualmente regolate dagli articoli da 31 a 37 del CCNL 22/01/2004, come integrati dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006 – valido per il biennio economico 2004/2005, dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008 – valido per il biennio economico 2006/2007 e dall'art. 4 del CCNL 31/07/2009 – valido per il biennio economico 2008/2009;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTA la Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, tra le altre misure, al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

VISTO l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, il quale prevede che per il triennio 2011/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 che è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

RICHIAMATA a tale riguardo la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15/04/2011 la quale definisce le modalità operative e interpretative circa la applicabilità della riduzione del fondo secondo la seguente modalità: *“Il fondo delle risorse decentrate costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo. Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di*

ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”;

- 2

DATO ATTO che a seguito dell'applicazione del suddetto metodo, accertata la presenza delle condizioni di cui all'art 9, comma 2 bis, ultimo periodo, il Fondo 2013 dovrà essere ridotto dell'importo corrispondente del 3,45%, pari alla proporzione tra dipendenti cessati nell'anno 2010 e dipendenti presenti in servizio nell'anno 2013;

DATO ATTO che la decurtazione del fondo 2012, da effettuarsi “in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”, potrà essere oggetto di rettifica in sede di consuntivo e di liquidazione della produttività a causa della possibile diversa quantificazione della parte variabile del fondo;

PREMESSO che questo Comune:

- non si trova in dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria;
- ha finora rispettato i vincoli previsti dall'art. 1, comma 557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
- presenta un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50%;
- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio, compreso l'anno 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 19/03/2001, esecutiva, di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

CONSIDERATO CHE:

- per garantire la necessaria correttezza e trasparenza nei rapporti con la parte sindacale e con i dipendenti, risulta indispensabile esprimere precisi indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2013;
- è urgente, una volta costituito il fondo suddetto secondo gli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla contrattazione del contratto integrativo normativo per il triennio 2013/2015 e alla distribuzione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il contratto decentrato integrativo per l'anno 2013;

RITENUTO, pertanto, di dover esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, relativo all'anno 2012:

- a) confermare fra le risorse stabili, l'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/2006 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dello 0,5% del monte salari 2003, per un importo di Euro 4.872,87.==;
- b) confermare l'iscrizione, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 8, del CCNL 11/04/2008 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dello 0,6% del monte salari 2005, per un importo di Euro 6.840,97.==, in quanto, come risulta dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 09/04/2009, esecutiva, l'ente ha rispettato i parametri fissati dal patto di stabilità per l'anno 2008, inoltre ha rispettato gli obblighi di riduzione delle spese di personale stabiliti dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;

- c) confermare fra le risorse variabili l'incremento di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo di Euro 10.563,07.=, fatti salvi sia la dovuta certificazione del Revisore Unico sulla compatibilità economica e finanziaria degli oneri della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio, sia il preventivo accertamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione, di cui all'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999, sulla destinazione delle risorse e sulle eventuali economie; **(RISORSE DA STANZIARE DAL BILANCIO DELL'ENTE, quindi frutto dell'autonoma decisione della Giunta);**
- d) iscrizione, fra le risorse variabili, delle economie del fondo per il lavoro straordinario dell'anno 2011;
- e) gli importi di cui alle lettere c) ed e) dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività al fine di definire progetti che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica. Tali progetti saranno contenuti nel P.E.G. per l'anno 2013 e dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22/01/2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere i seguenti indirizzi quali CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2013:

- a) di rendere indisponibile alla contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto, al fondo led e per le progressioni orizzontali già attribuiti al personale dipendente non cessato, oltre alle risorse accessorie precedentemente destinate ai Responsabili di Servizio e riassorbite dalla retribuzione di posizione e di risultato, in quanto destinate al parziale finanziamento del fondo delle posizioni organizzative al fine di evitare un doppio costo per l'ente (Parere ARAN n. 399-8C1 del 04/12/2000 e nota del Ministero Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato Prot. n. 2587 del 25/01/2006);
- b) di erogare secondo il C.C.N.L. vigente i seguenti istituti organizzativi: indennità di turno, indennità di reperibilità e indennità art. 31, 7° comma, del CCNL 14/09/2000, per educatrici asilo nido;
- c) per il 2013 non sarà possibile concedere nuove progressioni economiche orizzontali al fine di garantire la maggiore spesa dovuta dagli istituti variabili che sono da intendersi prioritari nelle scelte organizzative dell'ente e perciò remunerabili con la parte fissa del fondo;
- d) autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica per il personale non dirigente a trattare con le organizzazioni sindacali per la distribuzione dei fondi per le risorse decentrate per il 2013 e in particolare a sottoscrivere il nuovo CCDI giuridico conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009, in ordine alla disciplina delle indennità di rischio, indennità di disagio, indennità di maneggio valori, indennità art. 36, 2° comma, del CCNL 22/01/2004, per ufficiali dei servizi demografici, oltre all'indennità art. 36, 1° comma, del CCNL 22/01/2004 per Responsabili di Servizio, oltre all'erogazione della produttività secondo i criteri dell'art. 37 del C.C.N.L. 22/01/2004;
- d) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;
- e) la contrattazione con la parte sindacale dovrà essere chiusa nel minor tempo possibile al fine di pubblicare sul sito dell'ente ai sensi dell'Art. 67 Legge 133/2008 la produttività 2013;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del comparto Regioni/Autonomie Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) Esprimere gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2013 nei modi e nei termini riportati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati.
- 2) Esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nominata con propria deliberazione n. 34 in data 19/03/2001, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del Comune di Pogliano Milanese, relativa al triennio 2013/2015 per la parte normativa e alla distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2013, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale per l'autorizzazione alla stipula.
- 3) Incaricare la Responsabile dell'Area Affari Generali ad adottare tutti gli atti amministrativi necessari all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2013 presentano la necessaria disponibilità.
- 4) Dare atto del parere favorevole del Revisore Unico in data 14/02/2013, in ordine all'incremento, per l'anno 2013, delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01/04/1999 del Comparto Regioni-Autonomie Locali, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo di Euro 10.563,07.- (Allegato n. 1).
- 5) Dare, altresì, atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Direttore Generale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 (Allegato n. 2).

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni

PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal 25-03-2013 al 09-04-2013

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del
primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 04-04-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni